



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente / associazione)	Comitato di Iniziativa Umanitaria SoS India Onlus
posta elettronica	info@sosindiaonlus.org
sito web	www.sosindiaonlus.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento.)	<p>SoS India è una Associazione cristiana di volontari laici mossi dai fondamenti della propria fede.</p> <p>Da quindici anni lavora tra la popolazione Tribale del West Bengala - India con progetti rivolti alla comunità per offrire la giusta dignità alle persone emarginate, senza distinzione di etnia e di credo religioso.</p> <p>Il nostro iniziale obiettivo era di sostenere le opere del Centro Sanitario Jesu Ashram per prestare aiuto alle persone emarginate affette da lebbra e da TBC.</p> <p>Negli anni la nostra attività si è allargata a progetti di istruzione e di cooperazione per lo sviluppo sociale della popolazione dei villaggi circostanti, con particolare riguardo all'emancipazione delle donne, che noi consideriamo il punto di partenza del cambiamento sociale.</p> <p>Progetto JesuAshram (ospedale, ambulatori, sale operatorie e scuola infermiere) progetto pane e scuola, case della comunità (Community Hall) e progetti di sviluppo civile, quali pozzi e depuratori</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Bishop Mons. Vincent Aind Email: bishbagdogra@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: Patrizia Bianconi Email: patriziabianconi@hotmail.it - info@sosindiaonlus.org

PROGETTO

Titolo	DIGNITÀ AI NOSTRI FRATELLI CRISTIANI
Luogo di intervento	TIRHANA - Diocesi di Bagdogra
Obiettivo generale	<p>Offrire alla popolazione del villaggio la possibilità di avere una Community Hall, centro polivalente di aggregazione per sviluppare varie iniziative e celebrare momenti di culto comunitario e di preghiera.</p> <p>In questo momento di Pandemia, la Comunity hall è diventata un punto fondamentale per la distribuzione di cibo e per l'esecuzione dei test sierologici.</p>
Obiettivo specifico	<p>Offrire alla comunità un luogo dove riunirsi per la preghiera settimanale e per il culto. La formazione alla fede e all'evangelizzazione in questi luoghi manca di strutture di base.</p> <p>C'è un disperato bisogno di un luogo in cui la comunità possa riunirsi a risolvere i loro problemi sociali e famigliari.</p> <p>Queste "Community Hall", quali luoghi di incontro, sono molto sentiti e frequentati da tutta la popolazione sia cristiana, che mussulmana e induista, favorendo così una armonica integrazione di convivenza e di aiuto reciproco.</p> <p>I sacerdoti hanno bisogno della Community per organizzare corsi di recupero scolastico, di prevenzione sanitaria e di addestramento al lavoro per i giovani , aiutando così le nuove generazioni ad uscire dal circolo vizioso dell'ignoranza che genera sfruttamento e sottomissione (al limite della schiavitù).</p>
	<p>Durata Progetto: due anni</p> <p>Data inizio attività: Settembre</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</p> <p>Considerando gli ultimi aumenti governativi per le costruzioni, i prezzi sono molto lievitati dall'iniziale 15.000// Euro fino all'attuale 30.000//</p> <p>Per questo motivo, chiediamo un vostro contributo per almeno due anni.</p> <p><input type="checkbox"/> I anno</p> <p><input type="checkbox"/> II anno</p> <p><input type="checkbox"/> III anno</p>

Beneficiari <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input checked="" type="checkbox"/> comunità	<p>Il villaggio di Tirhana ha una popolazione di 4500 abitanti, solo 1500 sono censiti, gli altri 3000 (i cosiddetti invisibili) non godono di nessun diritto e beneficio. A Tirhana c'è una piccola Comunità Cristiana di circa 300 persone.</p>
Ambito di Intervento <input checked="" type="checkbox"/> Pastorale <input checked="" type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input checked="" type="checkbox"/> scolastica <input checked="" type="checkbox"/> professionale <input checked="" type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input checked="" type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	<p>(breve descrizione) Trattasi di intervento che intende favorire e stimolare lo sviluppo di varie iniziative rivolte alla crescita personale di ogni individuo, con la speranza di costruire una coscienza comunitaria basata sui valori cristiani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla formazione scolastica, in quanto la scolarizzazione statale è carente per mancanza di insegnanti qualificati. - all'alfabetizzazione degli adulti che vogliono imparare semplici nozioni scolastiche unite a riflessioni atte ad aumentare la crescita della loro dignità nella conoscenza dei loro diritti/doveri sociali, aumentando la loro autostima per non essere sottomessi a superstizioni ataviche che frenano il loro cammino - all'educazione sanitaria e lotta alle malattie trasmissibili come lebbra, TBC, Aids e malattie dell'infanzia, delle quali gli studenti della scuola infermiere devono fare prevenzione nel loro tirocinio - ai momenti di preghiera e celebrazione della Santa Messa <p>Ogni villaggio potrà utilizzare la sede polivalente per realizzare le iniziative che intende sviluppare e che possono essere di stimolo per i villaggi vicini. Fondamentale sarà la formazione dei leaders, dei maestri e dei catechisti di ogni villaggio affinché, con il loro esempio, siano di stimolo per la popolazione.</p> <p>La presenza periodica del sacerdote, quale responsabile diretto, garantisce la realizzazione del progetto che non consiste solo nella crescita della sensibilità religiosa, ma bensì allo sviluppo integrale delle potenzialità della persona umana: Ecco perché la popolazione ha dimostrato di apprezzare queste tipo di iniziative.</p>
1	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Il progetto si sviluppa nella diocesi di Bagdogra. È una diocesi giovane fondata nel 1977 dove ci sono circa 55.000 cattolici e la maggior parte di loro sono adivasi, tribali appartenenti alle tribù Oraon, Munda, Kharia e Santhal. Lavorano nelle piantagioni del tè come operai giornalieri ed inoltre ci sono cattolici di altri gruppi etnici come Nepalesi, Rajbansis e Bangalesi.</p> <p>La popolazione nei villaggi delle piantagioni del tè è molto povera e lotta per sostenere sé stessi ed educare i loro figli (paga giornaliera < € 1,50). Il villaggio di Tirhana è sotto la giurisdizione della Parrocchia di Bagdogra, che dista circa 15 km. I cristiani frequentano regolarmente la Santa Messa, percorrendo a piedi tale distanza. Non possono, però, frequentare gli importanti incontri che si tengono regolarmente per la crescita della comunità: quali, campi di sensibilizzazione igienico-sanitari, check-up della popolazione, catechismo per i ragazzi, incontri per la consapevolezza dei loro diritti e della loro responsabilità verso lo sviluppo della società.</p> <p>Ogni volta che si cerca di organizzare un evento, dobbiamo spendere molti soldi per strutture provvisorie spesso distrutte dalle piogge e dal vento nei periodi dei monsoni.</p> <p>Al fine di sostenere questa gente per il loro sviluppo sociale abbiamo urgente bisogno di costruire la Community Hall.</p>	

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>Una nota importante da sottolineare è la buona volontà di questa popolazione che ha cercato di ottenere un pezzo di terra ed il permesso dal responsabile del tea garden per costruire alla meno peggio una struttura per la vita della comunità. Tale struttura era talmente debole che è caduta sotto le intemperie del luogo.</p> <p>Per questo motivo, la gente del Villaggio, ha interpellato il Vescovo per chiedergli aiuto per la costruzione di una struttura più solida ed accogliente.</p> <p>Questa settima Community Hall rientra in un grande progetto che portiamo avanti da anni per aiutare i nostri fratelli cristiani ad avere la loro dignità di figli di Dio.</p> <p>In questi ultimi anni stiamo assistendo ad una nuova discriminazione verso i cristiani per motivi politico-religiosi: ma nonostante questa subdola persecuzione vediamo rifiorire una nuova crescita della fede cristiana.</p> <p>Per questo motivo insistiamo nell'aiuto alla costruzione della Community per non farli sentire soli ed umiliati dalle altre religiose che hanno il loro tempio per pregare nel villaggio</p>	
Sintesi Progetto con breve descrizione attività	
<p>Il Papa spesso ci richiama a prenderci cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché tutti possono fare l'esperienza dell'amore di Dio in ogni parte del Mondo. E' vero che la Fede è un dono di Dio e non frutto di proselitismo ma, cresce, grazie alla Fede e alla Carità dei suoi testimoni, quali seminatori di Amore e di Carità.</p> <p>Grazie alle Community Hall che abbiamo costruito in questi anni, le comunità dei nostri fratelli cristiani sono molto diffuse.</p> <p>Questa popolazione povera deve essere apprezzata e premiata per la sua volontà e generosità di costruire la propria casa comunitaria, il loro luogo di preghiera.</p> <p>Il progetto proposto consiste in una struttura in cemento con una superficie di circa 278 mq. che comprende: una grande sala per riunioni, una stanza, servizi igienici e veranda. I finestrini laterali saranno di ferro in modo da ripararsi dagli attacchi degli elefanti, il tetto sarà con fogli di lamiera, l'arredo sarà semplice in sintonia con la cultura locale: stuoie, lavagne, panche ed un tavolo che dovrà servire anche da altare .</p> <p>In questa "Community Hall" verranno organizzati ogni tipo di attività rivolte alla crescita personale di ogni individuo, con la speranza di costruire una coscienza comunitaria basata sui valori cristiani, dove le persone si possano riunire per pregare e dove la Chiesa può anche diventare, a seconda delle necessità</p>	

della comunità, scuola, ambulatorio, sala d'incontro e riparo dalle intemperie.

Sostenibilità del progetto

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

Anche se povera, la popolazione presta la sua manodopera per mantenere la struttura e le piccole offerte domenicali serviranno a sostenere le piccole spese

Il punto di forza è il grande desiderio d'incontrarsi, di costruire una comunità, di progredire nelle conoscenze e nel mantenere la propria identità, la propria cultura e le proprie tradizioni tribali.

Il punto di debolezza è la grande povertà che non permette alla popolazione di svilupparsi.

La grande opportunità è quella di incontrarsi, di parlare tra di loro dei problemi, d'innalzare il loro grado d'istruzione, perché è solo l'educazione che può aprire le menti garantendo un futuro migliore.

Preventivo finanziario

Costo globale

valuta locale

€

Voci di costo (descrizione) € . 1 = Rp. 77

valuta locale Rupia

€

Costruzione di circa 278,8 mq. (Infissi, impianto elettrico e sanitario, intonaci e decorazioni)
Al costo di Rp.8968/mq = € . 116

2.500.000,00

32.500,00

Eventuali cofinanziamenti previsti

pubblico

(specificare)

valuta locale

€

X ong

Sos India

5.000,00

organismi ecclesiali

Locali

2.500,00

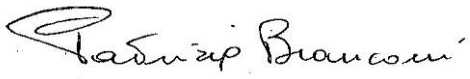
altro

Contributo richiesto a QdF 2020

valuta locale

€

25.000,00

<p>Allegati: x Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale x Scheda riassuntiva progetto x Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> altro</p>		
LUOGO E DATA Torino, 23 novembre 2020	FIRMA RESPONSABILE PROGETTO Comitato di Iniziativa Umanitari SOS India Onlus 	

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario
Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376
Email: animiss@diocesi.torino.it - Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni